



Sport - Calcio, Serie A, Gasperini: "La Roma è la scelta giusta per la mia carriera"

Roma - 17 giu 2025 (Prima Notizia 24) "L'obiettivo massimo è la Champions League, perché la squadra non può arrivare a vincere lo scudetto. Ma non si sa mai..."

“I Friedkin hanno un grande entusiasmo e dei progetti ambiziosi”. Lo ha detto il nuovo tecnico della Roma, Gian Piero Gasperini, nel corso della conferenza stampa di presentazione a Trigoria. “Ci siamo confrontati, conosciamo la situazione del fair play finanziario in questi primi due mercati, ma la proprietà è molto forte e ha intenzione di investire nella Roma e di farlo bene, in modo più sostenibile rispetto agli anni precedenti. Vogliono portare il club in alto. La pressione? Credo che questa debba essere una forza, non una debolezza. Vedo una grande voglia di calcio e di raggiungere obiettivi. Queste energie e forze vanno incanalate nel modo migliore”, ha proseguito, confermando di essere stato scelto all'ultimo minuto dalla Juventus, ma dicendosi convinto di aver “fatto la scelta giusta per la mia carriera, per il mio modo di esprimermi e per la mia possibilità di incidere”. Secondo l'ex Atalanta, i giallorossi possono, al massimo, ottenere "la qualificazione in Champions League", perché “la Roma in questo momento non può essere in grado di vincere lo scudetto, anche se non si sa mai”. Uno dei temi caldi è il futuro di Paulo Dybala: “Spero di non cambiare la sua fisionomia, è un giocatore che va bene così – ha detto il tecnico di Grugliasco -. Spero che stia bene e che abbia una buona salute. Vale per lui e per gli altri. Tutti devono spingere nella stessa direzione, poi ci sono i singoli: vogliamo migliorare condizione, tecnica e personalità. Se riesci ad alzare il livello dei singoli, la squadra ne trae giovamento. Quando Dybala sta bene, è un grande giocatore”. Lo sa anche Claudio Ranieri, che oramai è sempre più il fulcro della nuova Roma, soprattutto dopo l'addio del ds Florent Ghisolfi, che ha rescisso il contratto consensualmente: “La società sta vagliando alcuni nominativi e quanto prima conoscerete il prossimo direttore sportivo”, ha detto, per poi ritornare a parlare del suo “no” alla panchina della Nazionale, che poi è stata affidata a Gennaro Gattuso: “Si è detto tanto, da parte mia non dico più nulla. Rispetto l'Italia, ma sono della Roma”.

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Giugno 2025